

QUEL FURBO DEL CORONAVIRUS!

In Cina, il medico che l'ha denunciato fu arrestato...
E poi ucciso dal suo pronunciamento «insensato!»
Perché ha avuto l'audacia di annunciare il potere
Del Coronavirus in un paese totalmente totalitario?
Abbottonato da dietro... e da davanti... tacere avrebbe dovuto
Smetterla con il suo bla bla inutile anche a chi ha sempre creduto!
Improvvisamente quelli che hanno osato criticare il ritardo della Nazione
Nell'intervenire e bloccare in tempo quella Follia assassina
Non facevano altro che constatare... Ma furono subito imprigionati
Torturati... In realtà, il Virus fu trasmesso dai pipistrelli

Questa Corona/Follia vera e propria si è subito propagata
Come fuoco alle polveri, infettando quartiere dopo quartiere
Città dopo città... regione dopo regione... paese dopo paese...
Continente dopo Continente... senza la minima voglia di fermarsi!
Fa di testa sua... e nessuno può imporle la disfatta!

Allora si son fatte congetture dapprima sui mercati
Sul cibo mangiato dicendo che i Cinesi si rimpinzavano...
Di cani... di gatti... e poi carichi caricati
Di maiali sono stati loro inviati... dall'Europa... dall'America...
Poi si sparse la voce: quel furbo di virus è stato creato nei laboratori
Luoghi privilegiati di insuccessi e di allori
Infine furono denunciati Capitalismo predatore e Globalizzazione
Che spalancano porte e frontiere e aboliscono ogni protezione!

Il Mondo si è svegliato con queste furbate del Virus talmente funeste
Che, invece di creare un'aura di vita, hanno seminato paura e spietata peste
Allora, fu imposto «l'isolamento» lungi dall'essere naturale per gli umani
Per gli animali, per le piante non sempre pronti a fare a meno dell'aria
«Un distanziamento sociale», due metri tra interlocutori... almeno
Lavarsi spesso le mani... e niente più baci e abbracci!
Chiusi ristoranti, caffè, attività commerciali, luoghi d'incontro
Tranne per alimentarsi... curarsi... senza precipitarsi al pronto soccorso
Prendete tutte le precauzioni per voi, per gli altri, giorno e notte

In un batter d'occhio, niente più cibo sugli scaffali... tutto è arraffato
Alcuni hanno comprato enormi quantità di carta igienica...
Poi i gel igienizzanti sono venduti dieci volte più caro su Amazone
Crolla la Borsa. Dichiarano la guerra i governi...
E vanno in aiuto delle imprese, dei disoccupati, degli inermi...
Gli speculatori si lanciano nei nuovi giochi delle offerte
La vendita on line ha un successo mostruoso... Amazone assume
Più di 15.000 persone... i piccoli negozi muoiono a fuoco lento
Non esultiamo più nell'ignoto... ma un fatto è certo e sicuro...
Il mondo di prima del virus non sarà più lo stesso né domani né in futuro
Nessuno ancora potrà calcolare le conseguenze e gli effetti

I Capi di Stato hanno dichiarato la guerra a questo virus planetario
Nemico da abbattere senza colpo ferire... ma questo untore si è messo a ridere
Non vale la pena scavare trincee per proteggerci come
Durante la Seconda guerra mondiale... Questo furbo di virus appare e scompare...
E insieme a lui soffia questa Follia assassina al di là di ogni frontiera!
Questo furbo di Coronavirus fa di testa sua, sconvolgendo tutte...
Le abitudini... gli usi e costumi... il mondo e il suo modo di vivere
E di morire... E sembra vincente in tutti i settori dell'economia
Così come sugli umani di tutte le nazionalità, credenze/obbedienze
I valori planetari sono messi a soquadro... Tutto è rimesso in discussione...
Dall'ordine costituito agli scambi in libertà... Alle entrate e uscite...
Delle frontiere che probabilmente, ben presto, e soprattutto, saranno ristabilite...
Ciò che non si è ottenuto prima ... Lo si otterrà ora!

L'isolamento ci permette di ripiegarci su noi stessi per proteggerci
Pur evidenziando in maniera chiara e forte la nostra vulnerabilità...
Imbarcati... Grandi e piccoli... Anziani e giovani... Ricchi e poveri sulla...
Stessa barca della scalogna... messi tutti di fronte alla nostra Umanità!

I progetti fumosi di andare ad abitare su Marte... di credere di clonare...
Gli umani per sperare di vivere eternamente... Vana chimera che mostra
I limiti dell'intelligenza umana... Così crollano tutte le certezze
Mucchi di pietre come un terremoto che ci illumina con la sua luce distruttiva
Tale da riedificare la Modestia... con il volto e atteggiamenti umili di fronte alla vita

COVID19, contrazione datata/ linguistica identitaria del Coronavirus
Disease fu più efficace di fronte alle disinvolve decontrazioni infettive planetarie

A poco a poco il rinchiudersi in casa ritenuto capace di rafforzare i legami familiari...
Si è trasformato in occasione di «violenza nei confronti dei bambini» e altrove
Un piccolo conforto è giunto per noi in Canada... la messa a punto di un bollettino
Del nostro Primo Ministro che ci dà delle direttive suggerite da
Medici e scienziati completamente dediti a testare e a curare...
Tutto il paese è riconoscente... anche alle autorità provinciali

Mentre seguiamo con ansia questo sconvolgimento vitale
I mandorli in fiore stringono tra le braccia i loro futuri frutti nel Mediterraneo
Il fiore d'arancio profuma l'atmosfera di una luminosa allegria e...
Ci incita a rallegrarci dei cambiamenti futuri che potranno forse
Salvare il pianeta producendo meno inquinamento... ponendo un rimedio...
Ai cambiamenti climatici e agli altri danni arrecati alla Natura
Naturante che non ci perdona gli eccessi di una vergognosa spoliatazione
Forse dovremo ritornare a quella Natura e chiederle...
Scusa per averla maltrattata? E facciamo in modo di ritornare a lei anima
E cuore, spirito ed energia e di restituirle i meritati onori di un tempo.

Hédi Bouraoui, Università York, Toronto, Ont. Canada (25/03/2020)

Publié dans “Leaders”(Tunisie), le 25 mars 2020, *La couronne vi-rusée* d’Hédi Bouraoui est un *narratoème*, où narration et poésie coexistent dans un entrelacement de genres littéraires qui est la spécificité, le trait caractéristique de l’activité de l’intellectuel-poète-romancier-essayiste: Hédi Bouraoui.

Grâce à ce genre et à un style composite, l’auteur a la possibilité d’exprimer son point de vue sur les grands thèmes de l’humanité tout en gardant intacte la fragrance des aromates poétiques de son écriture.

Le titre, *La couronne vi-rusée*, est un *mot-concept*, une catégorie créée par Hédi Bouraoui, et non pas un “mot-valise”, parce qu’il n’est pas la fusion de deux mots différents mais plutôt il renferme dans son coffret deux champs sémantiques, *Coronavirus* et *rusée*, c’est-à-dire l’astuce perfide, qui a un pouvoir maléfique sur les humains, d’un virus invisible capable de nous attaquer, en traître, à tout moment et en toute circonstance. Dans ce *narratoème*, il y a des références à la *Natura Naturante*, *Natura naturans* – laquelle se renouvelle dans un changement incessant et créatif - un renvoi au philosophe hollandais Spinoza et au philosophe arabe Averroès.

Bouraoui insiste sur l’*hybris*, (en grecque ancien ὕβρις), un topos, un thème récurrent dans la tragédie grecque – surtout chez Eschyle - présent aussi dans *La Poétique* d’Aristote. C’est la superbe, l’orgueil, la démesure, la présomption, à savoir l’attitude outrecuidante de celui qui défie les lois de l’homme et de Dieu (Dans la *Divine Comédie* de Dante Alighieri c’est le péché de l’homme qui cherche à circonscrire avec la raison les mystères divins et tente de prendre la place du Créateur). La vision bouraouienne est plus laïque, même si *Natura naturante(naturans)*, dans le langage philosophique médiéval, indiquait Dieu en tant que créateur.

L’homme du XXIème siècle défie les lois de la Nature, l’exploite sans pudeur et n’a aucun souci de l’avenir de la nouvelle génération. Son action dévastatrice ne peut rester impunie et se retourne contre lui.

Bouraoui recrée, dans ce *narratoème*, un pont culturel solidaire entre des mondes si différents – qui sont aujourd’hui très lointains – et des époques qui se perdent dans la nuit des temps. Tentatives heureuses de tenir ensemble les tesselles d’une mosaïque qui est le fruit, pas négligeable, de la sagesse de nos Ancêtres qui ont contribué à enrichir l’Humanité.

Note du traducteur Nicola D’Ambrosio, Università di Bari “Aldo Moro”